

A quel punto l'aquila reale ebbe un'idea:  
– Ci sono! Domattina andrò a trovare Laura, la bambina dispettosa, e la porterò con me in giro per il paese, così vedrà con i suoi occhi che cosa sta succedendo alla natura!

E così fu.

La mattina seguente l'aquila reale si posò sul davanzale della camera di Laura, che curiosa aprì la finestra per accarezzarla.

– Buongiorno Laura!

– Buongiorno signora aquila – rispose la bambina – posso accarezzarla?

– Certamente.

Ma appena Laura si avvicinò l'aquila l'afferrò con gli artigli, senza farle male, e con la forza delle sue enormi ali la sollevò e la portò con sé volando sopra la città.

– Lasciami andare! – gridò la bambina.

– Se ti lascio, cadrà! Stai tranquilla, non voglio farti del male, voglio portarti a vedere una cosa.

